

Linee Guida

Accesso delle Aziende al CrossLab

Documento a cura dei Responsabili CrossLab



1. Introduzione

I CrossLab sono laboratori interdisciplinari e integrati che coprono tutte le aree chiave di industria 4.0. Sono luoghi di ricerca avanzata, ma anche vere e proprie officine, dove idee, conoscenza e strumenti sono messi a disposizione delle imprese del territorio. I CrossLab si caratterizzano infatti anche per la loro apertura verso le aziende del territorio le quali possono avere accesso alle conoscenze sviluppate nei CrossLab e utilizzarne le attrezzature allo scopo di sviluppare le proprie attività e soddisfare le proprie esigenze di innovazione.

Tuttavia l'accesso ai servizi e alle attrezzature dei CrossLab deve avvenire in modo regolato per garantirne un uso corretto ed efficace. Questo documento definisce le modalità attraverso cui le aziende possono collaborare con i CrossLab per usufruire dei servizi e utilizzarne le attrezzature.

2. Utilizzo di Attrezzature CrossLab

Le attrezzature CrossLab possono essere utilizzate dalle aziende nell'ambito di svariate attività, quali progetti di ricerca congiunti, contratti di ricerca, attività di training/formazione per dipendenti dell'azienda, ecc. Tali attrezzature vengono messe a disposizione delle aziende interessate al solo costo di esercizio, al fine di garantirne una maggiore accessibilità anche alle PMI.

Al fine di garantire un corretto e efficace utilizzo delle stesse attrezzature, l'utilizzo di queste ultime da parte di personale delle aziende esterne, precedentemente autorizzato, avviene sempre sotto la costante supervisione di personale del CrossLab.

I costi di esercizio includono i costi per l'eventuale acquisto di materiali necessari per l'utilizzo dell'attrezzatura ai fini dell'attività da svolgere, nonché i costi relativi al personale del CrossLab che supervisiona l'attività. Tali costi vengono definiti di volta in volta, a seconda della specifica attrezzatura richiesta, dell'attività da svolgere e del tempo richiesto.

A tale scopo le aziende definiscono con il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione un accordo di collaborazione che definisce: le attività da svolgere e le attrezzature da utilizzare, le modalità e tempi di utilizzo delle attrezzature, la persona responsabile dell'attività per il CrossLab, il personale CrossLab coinvolto, e eventualmente il personale dell'azienda esterna. Nello stesso accordo di collaborazione vengono anche definiti i costi di esercizio dell'attività da svolgere.

3. Modalità di Collaborazione

Le forme di collaborazione fra CrossLab (Dipartimento) e Azienda, all'interno della quale si concretizza l'utilizzo di attrezzature CrossLab, possono essere molteplici. Di seguito vengono elencate alcune forme di collaborazione già sperimentate, senza che questo escluda altre forme di collaborazione non inserite esplicitamente in questo elenco.

Contratto per attività di tipo commerciale

L'attività di tipo commerciale commissionata dall'azienda consiste nell'utilizzo di attrezzature CrossLab per il raggiungimento di un determinato obiettivo (ad esempio, la stampa di un certo numero di esemplari mediante processo di additive manufacturing). Il contratto definisce le attrezzature da utilizzare e l'obiettivo da raggiungere, il personale CrossLab (strutturato e non) che dovrà supervisionare o svolgere le attività previste, eventuale personale dell'azienda coinvolto nelle stesse attività e che dovrà, pertanto avere accesso al CrossLab secondo modalità previste nel contratto stesso.

Nello stesso contratto vengono anche definiti i costi di esercizio che l'azienda dovrà corrispondere al Dipartimento e le modalità di pagamento, e indicati i responsabili del contratto per il Dipartimento e per l'Azienda.

Contratto per attività di formazione

L'utilizzo di attrezzature CrossLab da parte di utenti esterni può essere previsto anche nell'ambito di corsi di formazione/aggiornamento organizzati dal Dipartimento. Ad esempio, i dipendenti di una azienda possono utilizzare le attrezzature CrossLab come parte delle loro attività didattiche nell'ambito del corso di formazione/aggiornamento.

In tali casi l'utilizzo delle attrezzature viene prevista in fase di predisposizione del piano didattico e i costi di esercizio vengono inseriti fra i costi del corso di formazione/aggiornamento. L'utilizzo delle attrezzature avviene sotto la supervisione del docente del corso e le persone abilitate all'utilizzo delle attrezzature sono tutti gli iscritti al corso di formazione stesso.

Progetti di Ricerca Congiunti

I progetti di ricerca congiunti sono progetti finanziati da enti esterni e a cui partecipano, oltre al Dipartimento, una o più aziende. Se l'utilizzo dell'attrezzatura CrossLab era stata prevista nella proposta progettuale, l'attrezzatura può essere utilizzata anche per gli obiettivi dell'azienda partner. In tali casi, solitamente i costi di esercizio vengono considerati in fase di predisposizione della proposta progettuale e rientrano, pertanto, nel finanziamento del progetto.

Possono essere utilizzate anche attrezzature non previste inizialmente in fase di proposta, se i costi di esercizio possono essere coperti tramite il finanziamento del progetto. Altrimenti si dovrà ricorrere a una delle forme alternative previste.

Utilizzo basato su Tariffario

Per l'utilizzo di attrezzature nell'ambito di attività codificate e di routine (ad esempio, utilizzo della camera anecoica) potranno essere definiti dei tariffari con i costi di esercizio delle attrezzature da utilizzare in base al tempo di utilizzo e/o altri parametri. Questa modalità semplifica i tempi per l'accesso.

Tuttavia, per sua natura questa modalità si può applicare solo ad attività codificate e che possono essere riproposte più volte in maniera simile. Come tale, non è generalizzabile, data la varietà di attrezzature disponibili e la diversità fra le varie attività che possono essere richieste.

Altre modalità da concordare

Altre modalità per l'utilizzo di attrezzature CrossLab da parte di aziende, non previste esplicitamente in questo documento, potranno comunque essere concordate fra le parti e sottoposte per approvazione al Consiglio di Dipartimento.